



Raccomandazione sul benessere dei pesci durante il loro trasporto

CCA 2022-07

Marzo 2022



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) ringrazia l'Unione europea per il sostegno finanziario





Sommario

| | |
|---|---|
| Sommario | 2 |
| Introduzione | 3 |
| Particolare attenzione al trasporto del pesce vivo..... | 3 |
| Tutelare il benessere dei pesci durante il loro trasporto | 4 |
| Pianificazione e preparativi prima del trasporto | 4 |
| Preparativi per il viaggio | 4 |
| Carico e scarico | 4 |
| Il viaggio | 5 |
| Dopo il viaggio | 5 |
| Contesti speciali | 5 |
| Raccomandazioni..... | 6 |



Introduzione

La movimentazione del pesce vivo è parte integrante della piscicoltura in tutta Europa. La maggior parte dei pesci d'allevamento europei vengono trasferiti da un sito all'altro una volta nella loro vita; per molti pesci il trasferimento avviene più volte tra siti o all'interno degli stessi. Oltre ad essere una responsabilità legale con implicazioni etiche, il mantenimento del benessere del pesce durante il trasporto è un elemento essenziale nella performance economica delle imprese di acquacoltura.

I sistemi utilizzati per il trasporto del pesce vivo in acquacoltura sono soprattutto due. I sistemi a vasca chiusa posizionati su camioncini o veicoli più piccoli, o su imbarcazioni, vengono utilizzati in contesti molto diversi. Sulle barche vivaio sono invece installate una o due grandi vasche che possono essere aperte o chiuse nell'acqua circostante. A seconda delle specie, tra gli altri metodi di trasporto usati meno di frequente si ricordano le sacche di plastica chiuse, il trasporto a secco e il traino di gabbie.

Il trasporto del pesce vivo è disciplinato dal Regolamento UE 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto. Nell'ambito della strategia "Farm to Fork", la Commissione europea sta attualmente riesaminando questo Regolamento in vista della presentazione di una nuova proposta legislativa.

In Italia¹ e in Germania² sono state formulate delle linee guida per l'attuazione del Regolamento UE 1/2005. Linee guida sulle migliori prassi sono state sviluppate anche dalla Piattaforma europea per il benessere animale (European Animal Welfare Platform, EAWP)³ e a livello settoriale e nazionale in tutta Europa⁴. Tutti questi documenti sono incentrati sulle esigenze dei pesci in una regione specifica e soprattutto sulle specie interessate nonché sul contesto di mercato e ambientale.

Particolare attenzione al trasporto del pesce vivo

Il trasporto del pesce è diverso dal trasporto di animali terrestri, soprattutto per quanto concerne gli aspetti fondamentali di seguito evidenziati.

- La comunicazione tra operatori è indispensabile prima e durante il trasporto per coordinare le dimensioni e la quantità di pesci, le fasi di acclimatazione e l'organizzazione tempestiva delle risorse per lo scarico
- Il pesce non dovrebbe essere nutrito prima o durante il trasporto
- Mantenere i parametri qualitativi dell'acqua è un'esigenza ambientale che non ha alcun nesso con il fabbisogno di acqua potabile degli animali terrestri durante il trasporto
- Sebbene le ispezioni visive possano essere importanti, l'apertura dei contenitori per ispezionare il pesce può essere un inutile fattore di stress
- È necessario monitorare gli impatti e la riuscita del trasporto per alcuni giorni dopo lo scarico

Alcuni di questi principi variano a seconda della specie.

¹ https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2848_allegato.pdf

² https://www.lfl.bayern.de/mam/cms07/publikationen/daten/informationen/praktische-rechtliche-aspekte-transport-lebende-fische_lfl-information.pdf

³ <https://core.ac.uk/download/pdf/30804336.pdf>

⁴ <https://www.fishhealth.ie/fhu/health-surveillance/aquaplan-fish-health-management-ireland/farmed-salmonid-handbook>

Nello stabilire regole generiche per il trasporto di animali e regole specifiche per il trasporto del pesce, occorre prendere in considerazione le esigenze specifiche dei pesci. Le norme generiche stabilite nel Regolamento 1/2005 contengono alcune disposizioni che non possono essere applicate o che non sarebbe opportuno applicare al trasporto del pesce, con conseguenti problemi di attuazione e distorsioni del mercato. Questa situazione dovrebbe essere corretta in futuro.

Tutelare il benessere dei pesci durante il loro trasporto

Gli aspetti che seguono sono importanti per il benessere dei pesci durante il trasporto.

Pianificazione e preparativi prima del trasporto

L'autorizzazione dei trasportatori dovrebbe garantire che:

1. I veicoli, gli allestimenti e le attrezzature siano progettati, costruiti, equipaggiati e mantenuti al fine di tutelare il benessere degli animali.
2. I proprietari, i responsabili, i conducenti e il personale pertinente delle aziende di trasporto e gli acquicoltori siano in possesso della formazione e delle competenze necessarie.

Preparativi per il viaggio

1. I pesci dovrebbero essere tenuti a digiuno prima del carico per il periodo minimo necessario al fine di consentire al loro intestino di svuotarsi.
2. In alcuni casi è consigliabile usare un sedativo sotto la guida di un veterinario, abbassare lentamente la temperatura dell'acqua prima del carico, usare una soluzione salina diluita anziché acqua dolce, o abituare i pesci ad affrontare le procedure di movimentazione.
3. I pesci devono essere controllati prima del carico per accertarne l'idoneità al trasporto e non dovranno essere caricati se mostrano segni di malattia, danno fisico o un comportamento insolito.
4. Gli operatori dovrebbero garantire che sia stato effettuato il controllo delle attrezzature nonché di disporre del personale necessario, di attrezzature e piani di emergenza ivi compreso il rifornimento di ossigeno adeguato alla durata prevista del viaggio, con una scorta pari al 50% della capacità.
5. Occorre una buona comunicazione tra tutti gli operatori coinvolti (allevamento di origine, chi trasporta il pesce, il destinatario) al fine di garantire che vengano caricati pesci idonei al trasporto e che il personale e le attrezzature siano pronti per eseguire lo scarico nel minor tempo possibile.
6. I veicoli e le attrezzature devono essere disinfettati tra un viaggio e l'altro.

Carico e scarico

1. Per la maggior parte dei pesci a pinne, il carico e lo scarico costituiscono la fase più stressante del trasporto. I pesci devono essere movimentati il meno possibile, delicatamente, restando fuori dall'acqua solo per il periodo strettamente necessario.
2. L'uso delle pompe per trasferire i pesci è da preferirsi a quello delle reti.

3. Le attrezzature dovrebbero essere progettate e sottoposte a manutenzione onde evitare lesioni ai pesci, in particolare essere prive di bordi taglienti o sporgenze.
4. L'affollamento deve avvenire gradualmente senza indurre una risposta significativa allo stress.
5. I pesci dovranno essere acclimatati alla temperatura dell'acqua di destinazione prima dello scarico.

Il viaggio

1. Prima della partenza, i pesci dovranno essersi ambientati nelle unità adibite al trasporto ed essere calmi.
2. Lo stile di guida dovrà essere tale da ridurre al minimo gli scossoni o i sobbalzi forti.
3. In genere, i pesci non devono essere nutriti durante il viaggio.
4. Durante il viaggio si dovrà procedere al costante monitoraggio dell'ossigeno e della temperatura. Dovrà essere disponibile una scorta di ossigeno, per eventuali necessità.
5. Le ispezioni visive dovranno essere limitate quanto più possibile e stabilite in funzione di specie, stadio di vita, metodo di trasporto e durata del viaggio.

Dopo il viaggio

1. L'appetito, il comportamento, lo stato di salute e la mortalità dei pesci dovranno essere monitorati in relazione al trasporto per una settimana dopo lo scarico.
2. La documentazione dovrà comprendere:
 - a. ora di inizio e termine del viaggio
 - b. specie, dimensioni e quantità di pesci caricati
 - c. il numero di pesci feriti e di pesci morti durante il carico, il viaggio, lo scarico e dopo lo scarico, unitamente alla causa delle lesioni e dei decessi
 - d. l'itinerario
 - e. ora e luogo di ogni eventuale ricambio di acqua effettuato durante il trasporto, precisando l'origine dell'approvvigionamento e il luogo di scolo delle acque reflue
 - f. consumo di ossigeno aggiuntivo
 - g. principali parametri qualitativi dell'acqua, in particolare la temperatura prima del carico, dopo il carico, a intervalli regolari durante il viaggio e dell'acqua di destinazione dopo lo scarico
 - h. attestazione della pulizia e della disinfezione delle vasche.

Contesti speciali

1. Solitamente nel caso di viaggi molto brevi, movimentazioni all'interno dei siti e trasporto in buste di plastica, non è necessario monitorare costantemente i parametri qualitativi dell'acqua durante il trasporto. L'esperienza dell'operatore consente misure pianificate che mantengono i principali parametri qualitativi dell'acqua senza un controllo sistematico.



Nel caso di viaggi molto brevi e movimentazioni all'interno dei siti, non è necessario fornire alle autorità competenti una documentazione sullo specifico viaggio.

Raccomandazioni

- La Commissione e gli Stati membri dovrebbero adottare dei provvedimenti intesi a sostenere gli operatori acquicoli nell'implementazione delle importanti misure per il benessere dei pesci illustrate nel presente documento.
- Nel prendere in considerazione il trasporto del pesce, la revisione della legislazione in materia di benessere degli animali dovrebbe tenere conto degli obiettivi del Green Deal e della strategia "Farm to Fork" che prevedono un miglioramento del benessere degli animali e un sistema alimentare solido e resiliente.
- Si dovrebbe effettuare una valutazione d'impatto completa su eventuali nuove disposizioni in materia di benessere per il trasporto del pesce vivo.

Eventuali obblighi di documentazione dovrebbero tenere conto delle misure esistenti atte a garantire l'osservanza anche in altri settori, ad esempio la salute degli animali, e non creare una duplicazione degli obblighi di comunicazione e documentazione.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org